

COERENZA, TRASPARENZA E RISPETTO DEI CITTADINI: UN IMPEGNO DA SOSTENERE

Siamo persone che vivono (e votano) a Bologna e provincia, e verificiamo ogni giorno la distanza sempre maggiore tra **politica e vita reale**. La politica sembra occuparsi di interessi e destini personali più che dei problemi della società, e diventa un mestiere più che un servizio alla comunità. Per questo riteniamo fondamentale scegliere, come politici, persone in **dialogo continuo con i cittadini**, e che da eletti mantengano un preciso impegno di coerenza e di trasparenza nei confronti degli elettori.

In questa luce desideriamo segnalarti la presenza, tra i candidati al prossimo consiglio Provinciale di Bologna, di **Andrea De Pasquale**, che a nostro giudizio è stato un buon consigliere.

Ha 43 anni, è padre di tre figli e sente sulla sua pelle i problemi dei cittadini prima ancora di rappresentarli in consiglio provinciale. Non vive di politica, è un piccolo imprenditore che conosce **le fatiche del mondo del lavoro**: confrontarsi con il mercato, fare squadra, assumersi dei rischi, innovare, far tornare i conti.

Nei 5 anni in cui ha fatto il consigliere, in nome della **trasparenza** di cui si è sempre fatto promotore, ha inviato ai cittadini, per iscritto (www.andreadepasquale.it), un resoconto continuo sull'attività svolta in Consiglio Provinciale, e ha tenuto una condotta politica **coerente** con i principi e gli obiettivi programmatici per i quali aveva chiesto il voto.

Nei suoi rendiconti ha spesso preso posizioni non scontate (es. sul caso Romilia) e argomentate in modo da permettere ai cittadini di farsi una propria idea. Si è occupato principalmente di **mobilità, trasporti e urbanistica**, con particolare attenzione al Servizio Ferroviario Metropolitano.

Ha fatto battaglie coraggiose per la trasparenza sui costi della politica, e contro prassi - come il "firma e fuggi" in commissione - poco rispettose del denaro pubblico e delle tasse pagate con fatica dai cittadini. Si è **messo a disposizione** di coloro che volevano discutere delle scelte che lo vedevano protagonista, trovando **parole chiare** e lontane dal linguaggio astruso della politica.

Per queste ragioni votare Andrea De Pasquale come consigliere provinciale significa scegliere un cittadino libero da condizionamenti di partito, coerente e impegnato, capace di portare aria nuova nelle istituzioni che ci rappresentano.

Chi è residente nel collegio 12 trova il nome Andrea De Pasquale accanto al simbolo del PD sulla scheda gialla per la Provincia di Bologna. Gli altri possono sostenerlo con il passa parola ad amici e conoscenti che risiedono al collegio 12 (vedi piantina).

Il lavoro svolto da Andrea è documentato puntualmente sul sito www.andreadepasquale.it



Bologna, 8 maggio 2009

*Anna Alberigo, Stefano Alvergnà, Martina Amaduzzi,
Giuseppe Bacchi Reggiani, Cecilia Basile,
Silvia Bernardi, Daniele Benini, Luigi Bidoia,
Alessia Busacchi, Marco Calandrino, Alessandro Canelli,
Martina Caroli, Ferdinando Conti, Stefano Costa,
Francesco Errani, Patrizia Farinelli, Luca Foresti, Andrea
Forlani, Flavio Fusi Pecci, Fabio Giovannini, Umberto
Gnudi, Fioretta Gualdi, Angela Iacopetta, Giorgio
Lazzari, Alberto Lenzi, Andrea Leonardi,
Roberto Lipparini, Risiero Lotti, Licinia Magrini,
Piergiorgio Maiardi, Nerio Manfredini, Alberto Mattei,
Giancarlo Mattioli, Gaetano Miti, Mario Maria Nanni,
Guido Nasseti, Mauro Pattaro, Grazia Pecorelli,
Luigi Pedrazzi, Claudio Peghetti, Mario Piccinini,
Fabio Piscaglia, Matteo Rossini, Marco Sandoni,
Raffaella Santi Casali, Francesco Santi,
Gianangelo Vacchetti, Donatella Zerbini.*

CORRIERE DI BOLOGNA

I COSTI DELLA POLITICA

«Firma e fuggi» E il consigliere strigliò i colleghi

Ora sono anche i colleghi a denunciare la pratica delle presenze «mordi e fuggi» nelle commissioni. Andrea De Pasquale (Margherita), presidente della commissione Trasporti in Provincia, accusa i



IL «CENSORE»

Andrea De Pasquale,

la Repubblica

E il consigliere della Provincia mette sul web tutti i suoi guadagni

MENTRE si infiamma il dibattito sul «firma-e-fuggi» a Palazzo D'Accursio, la Provincia dà il buon esempio. In aula e anche sul web. Ieri infatti tutto esaurito a Palazzo Malvezzi per la seduta congiunta della prima e quarta commissione. Con resoconti orari dei consiglieri: 28 presenti alle 10,30, a un'ora dall'inizio del dibattito, scesi a 21 alle 11 al termine della seduta. Mentre 14 sono rimasti ad ascoltare le «varie ed eventuali». Ma la Provincia è virtuosa anche in rete. Sul sito del consigliere provinciale della Margherita Andrea De Pasquale (www.andreadepasquale.it), che la settimana scorsa aveva tirato le orecchie ai colleghi comunali per il loro assenteismo dalle commissioni, domina la trasparenza. In una pagina apposita il Di elenca i suoi «costi» di consigliere, vale a dire quanto ha percepito in un anno in «gettoni».

il Domani

«È un intervento fondamentale ma non ci sono i soldi per acquistare i treni
Il finanziamento potrebbe venire dalla valorizzazione delle aree ferroviarie»

Non dimentichiamoci dell'Sfm

Andrea De Pasquale* *Presidente della commissione Trasporti della Provincia

**Servizio ferroviario
metropolitano, patto
bipartisan in Provincia**
Maggioranza e opposizione per la «cura del ferro». Lunedì il punto in un convegno

Il dibattito. Politici, sindaci, tecnici, pendolari e docenti al convegno della Provincia sulla scura del ferro

**Ferrovia metropolitana, ok i soldi
adesso serve un gestore unico**

«Ferrovie locali
Biglietto unico
per farle decollare»
Traffico, la soluzione passa dai binari

**Il sogno di Cazzola
si chiama Romilia**



Un progetto ambizioso: 300 anni di ferro con un unico colpo di polso, con un finanziamento di 1,500 miliardi, per un unico progetto. Cazzola Romilia, la (Romilia) è l'unico, nell'intero territorio.

provincia

«Romilia? Solo una speculazione»

CONFRONTO
Il consigliere
De Pasquale



Carlino

il Resto del Carlino